

## Capitolo 1 : Un sindaco per tutti? Mah?!

Questo pseudo blog (non amo Facebook ma sono costretto ad usarlo per tentare di condividere le mie personalissime riflessioni) inizia con un preciso scopo e tema : le elezioni comunali a Montichiari.

Queste elezioni avverranno questo anno 2024 nella tarda Primavera, ma è giusto parlarne da ora, anzi, siamo già in ritardo.

E parto da un concetto che mi pare interessante.

Più o meno tutti i candidati, qui da noi ma pure altrove, illustrano a parole e nei programmi la loro precisa volontà di essere il Sindaco di tutti, semmai fossero eletti.

E' un imbroglio della pseudo democrazia, non oso chiamarla falsa democrazia, perché meno male che almeno abbiamo questa.

Il problema è che il candidato "Pippo" potrebbe giungere alla meta avendo alle spalle una schiera risicata di suoi diretti elettori.

Si faccia un caso d'esempio : Pippo nella prima votazione (chiarisco che scrivo del caso in cui si vada al ballottaggio, ovvero per Comuni con oltre 15.000 abitanti, come Montichiari) ha preso il 21% dei voti, supponiamo lo stesso numero di voti della lista o delle liste che lo sostengono); il secondo candidato ha preso il 20% dei voti; il resto, ovvero il 59% se lo dividono 4 altri candidati con quote attorno al 15%. Al ballottaggio Pippo vince con almeno il 51% dei voti. Bene! Questione chiusa? Direi di no!

Per mantenere un legame al proprio elettorato sarà costretto, ammesso che non ne sia convinto, a fare cose nelle logiche del suo partito, simboliche e tali da far crescere il suo stato di rappresentante anche politico oltre che amministrativo.

Quindi di certo molte cose generiche potranno trovare l'assenso dei più, ma altre saranno l'esatta immagine delle ideologie supportate da Pippo.

Vogliamo fare qualche banale esempio ?

Nel 1999, prima elezione del Sindaco Gianantonio Rosa, una delle prime decisioni (importanti?!) prese fu di bandire dall'acquisto dei giornali i quotidiani locali per abbonarsi al quotidiano "La Padania". Si dice che l'ordine venisse dall'uomo venuto da fuori, dal rappresentante di quel partito, ma insomma come primo atto non mi pare sia stato quello del "Sindaco per tutti"! Poi la si può pensare come si vuole ma resta il fatto che il "Capo" del Comune tende a fare il capo e non il rappresentante della cittadinanza. Certo con tante teste non si può pensare di piacere a tutti, ma altra cosa è volere piacere ai pochi...quelli del 21%.

zdan@libero.